Gemini celebra la sua identità: torna la IV Edizione della Notte di Sant'Oronzo tra memoria, tradizioni e comunità

Ci sono luoghi che il Tempo attraversa senza mai riuscire a cancellarne l'anima e Gemini, con la sua **IV Edizione della Notte di Sant'Oronzo** ne è la prova tangibile. Il ***Tempo***, inteso quale ponte tra passato e presente sarà il *fil rouge* che accompagnerà l'intero Evento promosso dalla Pro Loco Gemini – T.S.Giovanni – T.Mozza "Beach" APS che ha saputo riportare alla luce un'antica festività religiosa ormai abbandonata.

Divenuta parte dell'Associazione delle Città oronziane nel 2025, Gemini vede quest'anno la sua quarta edizione celebrativa nelle giornate del 24, 25 e 26 Agosto 2026, vantando l'alto patrocinio del **Consiglio Regionale di Puglia**, del **Comune di Lecce** e **Provincia di Lecce**, nonché delle **Città Oronziane**. Anche il **Comune di Ugento** è partner del progetto, segnale importante e indice di una necessaria collaborazione con le piccole realtà locali, unite dal medesimo proposito di valorizzare il territorio. In ultimo – ma non per importanza – il patrocinio della **Parrocchia San Francesco D'Assisi**, guidata spiritualmente da Don Antonio Mariano, da sempre sostenitore dell'evento.

La prima fase del progetto della IV edizione della Notte di Sant'Oronzo è stata caratterizzata dalla realizzazione di due **Eventi Rionali**, svoltisi nei mesi estivi all'interno dei rioni del Borgo di Gemini. Questi appuntamenti sono nati con l'obiettivo di avviare un percorso di riscoperta delle tradizioni locali aprendo una "finestra" sul passato. Ripercorrere le orme di *ciò che è stato*, significa comprendere meglio la propria identità, riflettere sull'evoluzione della società e affrontare con maggiore consapevolezza le sfide del mondo contemporaneo.

Il confronto tra fasce generazionali diverse diventa uno strumento prezioso per promuovere il rispetto reciproco, la convivenza e il senso di appartenenza alla comunità e non solo. Attraverso laboratori di intreccio dei cannizzi, ricamo e pasta fresca, si ha l'occasione di riappropriarsi di una manualità che ha ormai lasciato il passo all'automatismo tecnologico.

In un mondo che corre sempre più veloce, dominato dal digitale, dalla frenesia quotidiana e da una modernità che rischia di farci dimenticare le nostre radici, la **Notte di Sant'Oronzo** – o *Notte de Santu Ronzu*, in dialetto salentino – sceglie di fermarsi. Sceglie di guardarsi indietro, perché non può esserci presente, né futuro, senza una profonda conoscenza del passato. Conoscere il proprio patrimonio materiale e immateriale significa custodire la propria identità, tramandare valori e costruire un senso di appartenenza comunitaria

L'ultima fase progettuale è prevista per il **24 agosto 2026,** ultimo appuntamento del progetto **"II Edizione ASPETTANDO LA NOTTE DI SANT'ORONZO con Eventi**

Rionali”, finanziato attraverso la **concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazioni ed eventi Lett. C.1, art 3, allegato 1 D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 D.G.R. n. 687 del 29/05/2025 D.G.R. 1432 del 07/10/2025** e prologo delle celebrazioni dedicate a Sant’Oronzo.

Dalle ore 20:00, nel Borgo di Gemini fraz. di Ugento, vicoli, palazzi e cortili aperti ospiteranno antichi mestieri tramandati dalle ultime realtà artigiane ancora presenti sul territorio. Musica popolare, pizzica, artisti di strada e degustazioni enogastronomiche permetteranno a turisti e visitatori di assaporare il gusto autentico della nostra terra e degli antichi sapori della cucina salentina. A contornare il tutto, i racconti degli anziani – autentici custodi della memoria collettiva – offriranno ai cittadini e ai visitatori l'opportunità di vivere un'esperienza immersiva, riscoprendo saperi, gesti e tradizioni che rischiano di essere dimenticati.

Un'esperienza capace di trasportare in un viaggio emozionale e sensoriale in grado di sfruttare tutti e cinque i sensi, elevando il grado di “tipicità” e coinvolgimento del visitatore. Oltre ai classici espedienti utilizzati per rievocare la salentinità quali musica popolare folkloristica per l’aspetto uditivo, piatti tipici appartenenti alla tradizione e prodotti enogastronomici per l’aspetto olfattivo e gustativo, laboratori interattivi per l’aspetto tattile, quest’anno una grande novità accompagnerà l’evento. Un progetto di narrazione fotografica trasformerà il paese in una vera e propria memoria vivente valorizzando Gemini quale **Borgo Autentico**.

Le vie del centro storico saranno impreziosite da *gigantografie* dedicate ai volti familiari di contadini, artigiani che hanno vissuto il borgo. Profili di luoghi e fotogrammi che cristallizzano sulla tela frammenti di memoria condivisa sì da *ri*-scattare un modo di vivere che rischia di sprofondare nell’oblio dei ricordi. Le opere installate si elevano, da semplici abbellimenti decorativi, a *narratrici silenziose* di racconti urbani capaci di raccontare una comunità che resiste al tempo e che continua a riconoscersi nella propria storia. Un percorso immersivo che accompagnerà cittadini e visitatori verso il cuore della festa.

Infine dalle ore 22:00 **“Lo zoo di 105”** concluderà una serata già magica di per sé, con tanta musica e divertimento per far scatenare gli animi di tutti, dai più grandi ai più piccini!

A seguire, nella giornata del **25 Agosto 2026** dalle ore 20:00, Gemini vestirà i panni di un borgo d'altri tempi con la **Notte di Sant'Oronzo** trasformandosi in un suggestivo teatro a cielo aperto. Nessun copione, nessuna finzione: saranno i volontari della Pro Loco, insieme ad anziani, giovani, famiglie e bambini, a dare vita con naturalezza e autenticità a scorci di vita quotidiana che appartengono alla memoria collettiva del paese. Sarà il borgo stesso a raccontare la propria storia, restituendo il volto più autentico di una comunità che continua a custodire con orgoglio la propria identità e le proprie radici. A rendere ancora più coinvolgente la serata, alle ore 22:00 il concerto di “**Enzo Petrachi & Friends”** che accompagnerà il pubblico in una festa dove passato e presente si incontrano in un perfetto equilibrio.

Il viaggio si concluderà il **26 agosto 2026**, giorno dedicato a **Sant'Oronzo**, quando fede e tradizione si fonderanno in un unico racconto. Alle 19:00 avrà inizio una piccola

Processione della Statua accompagnata dallo storico Gran Concerto Bandistico “Città di Matino” che attraverserà le vie del borgo adornate di luminarie, fiori e drappi colorati fino alla Chiesa di San Francesco d'Assisi, dove alle ore 19:30 si terrà la Santa Messa in Onore di Sant’Oronzo. Alle ore 22:00, Piazza Regina Elena diventerà il cuore della festa con il concerto degli “**Après La Classe”**, ultimo appuntamento di un percorso che, anno dopo anno, continua a crescere e a coinvolgere l'intera comunità.

Non un semplice evento estivo quindi ma un vero e proprio progetto culturale che racconta un modo diverso di vivere il territorio. In un tempo che esalta l'individualismo e l'innovazione, Gemini sceglie di mettere al centro le persone, la memoria, i valori e la condivisione. Perché ogni vicolo, ogni fotografia, ogni racconto e ogni antico mestiere ricordano che un borgo vive davvero solo quando continua a riconoscersi nella propria storia.

Un invito a rallentare dunque, ad ascoltare e a riscoprire quella bellezza autentica che restituisce la voce a un patrimonio di saperi che rischia di andare perduto. Perché il passato diventa storia solo quando qualcuno sceglie di raccontarlo.

.